



C.I.S.A. S.p.A.

Registro Imprese di Taranto n° 206290
R.E.A. n° 110486
Cap.Soc. €1.560.000,00 i.v.
P.I. 02109320735 – C.F. 00477150304

Massafra,

13/02/2023

Provincia di Taranto

Settore Pianificazione e Ambiente

PEC: protocollo@pec.provincia.ta.it

Prot. n.
Vs. Rif.

148/23

Sindaco del Comune di Statte

PEC: comunestatte@pec.rupar.puglia.it

Sindaco del Comune di Massafra

PEC: protocollo@pec.comunedimassafra.it

Comune di Statte (TA)

Settore Urbanistica - Settore Ambiente

PEC: urbanistica.statte@pec.rupar.puglia.it

PEC: comunestatte@pec.rupar.puglia.it

Comune di Massafra (TA)

Settore Urbanistica - Settore Ambiente

PEC: protocollo@pec.comunedimassafra.it

Regione Puglia

Assessorato Ambiente - Ciclo Rifiuti e Bonifiche

PEC: assessore.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

PEC: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Servizio Autorizzazioni Ambientali

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica

PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Sezione Risorse Idriche

PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - IRIF Taranto

PEC: serviz.ioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

AGER Puglia

PEC: protocollo@pec.ager.puglia.it

Provincia di Taranto
Protocollo N.0005602/2023 del 14/02/2023



74016 Massafra (TA)
Uffici: C.da Forcellara S. Sergio s.n.
Tel. 099.8807448
Fax 099.8805708
E-mail: cisa@cisaonline.it

74016 Massafra (TA)
Impianto di trattamento: C.da Console
Tel. 099.8803316
Fax 099.8805534
E-mail: cisaconsole@yahoo.it

74016 Massafra (TA)
Impianto di stoccaggio: C.da Forcellara S. Sergio
Tel. 099.8805190
Fax 099.8805190
E-mail: cisa-div.energia@libero.it

www.cisaonline.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Segreteria Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
PEC: sr-pug@pec.cultura.gov.it

MIC-Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it

ARPA Puglia - DAP Taranto
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL-SISP Taranto
PEC: dipartprevenzionesisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
PEC: sispmassafra.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Taranto
PEC: com.taranto@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: C.I.S.A. spa – Località "Gravinola", Statte (TA) – Impianto di trattamento/smaltimento rifiuti speciali non pericolosi - Istanza di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. – Autorizzazione in Deroga ex art. 95 NTA del PPTR - Progetto di "**Rimodellamento del profilo di colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con tecniche di ingegneria naturalistica (IPPC 5.4)**" – Verbale Conferenza di Servizi del 25/10/2022 , nota della AC prot. n. 41824 del 14/12/2022 – **Riscontro**

Preliminarmente si fa presente di aver riscontrato un refuso nell'Allegato n.3 della VINCA rev. lug.2022 e quindi in **Allegato 1** alla presente si trasmette la relativa versione corretta.

Con riferimento al verbale della Conferenza di Servizi in oggetto, si riscontra quanto segue.

Parere formulato dal Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 12/06/2020 - verbale n. 16 - in merito alle seguenti carenze del SIA (...) su aspetti collegati ad altri interventi dei convenuti:

- 1) la mancanza di un cronoprogramma che fornisca le necessarie indicazioni in merito alla durata delle attività di colmata e, quindi, al protrarsi temporale degli impatti ambientali in fase di esercizio;
- 2) la mancata valutazione degli effetti sul traffico veicolare che avrà il protrarsi delle attività di conferimento e abbancamento;
- 3) gli eventuali impatti cumulativi con altre attività nel contempo entrate in esercizio

Punto 1). Di seguito si riporta il cronoprogramma relativo alla durata dell'attività di colmata, dal quale si evince una durata pari a tre anni.

Cronoprogramma per l'utilizzo delle volumetrie generate dal rimodellamento

CISA spa - IMPIANTO di SMALTIMENTO per RIFIUTI NON PEREICOLOSI - Agro di Statte (TA)												
periodo di utilizzo delle volumetrie disponibili												
anno *	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

* Conferimento all' impianto per 310 giorni l'anno (dal lunedì al sabato)

Al riguardo si precisa che trattasi di una semplice stima in quanto la volumetria aggiuntiva generata dal rimodellamento dei profili di colmata (pari a circa 180.000 m³) sarà gestita da AGER Puglia ex art. 9 bis della LR 24/2012 (così come da atto unilaterale d'obbligo del 13/03/2019 trasmesso agli enti con nota del proponente prot.141/2019). Lo smaltimento dei residui provenienti dal ciclo di Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati, infatti, è sottoposto a privativa pubblica e quindi l'utilizzo delle volumetrie che si renderanno disponibili costituisce attività di pubblica utilità e di particolare interesse, così come indicato dal direttore di AGER Puglia e dai rappresentanti della Regione Puglia nel corso della Conferenza di Servizi del 25/10/2022.

Punto 2. Nel valutare gli effetti sul traffico veicolare è opportuno considerare che i residui destinati allo smaltimento nella volumetria che si renderà disponibile proverranno ragionevolmente dal **limitrofo impianto pubblico di Contrada "Console"**. Ciò comporterà **riduzione delle distanze da percorrere** rispetto alle attuali destinazioni stabilite da AGER e cioè: ITALCAVE – Statte (circa 20 Km di percorrenza A/R); FORMICAMBIENTE – Brindisi (circa 190 Km di percorrenza A/R); BIWIND – Deliceto (circa 455 Km di percorrenza A/R), con conseguente riduzione:

- delle **emissioni in atmosfera** di composti climalteranti e inquinanti;
- dei **connessi costi di trasporto** sopportati dalle utenze pubbliche (la Tariffa di smaltimento tiene conto anche dei costi di percorrenza).

Il traffico veicolare relativo alla discarica in esame rinvia dai dati disponibili sul sito ufficiale ANAS per gli anni al 2016-2020 sulla Statale APPIA area di Massafra ed è relativo al numero medio orario di veicoli in transito. Le osservazioni riferite al 2020, sebbene in numero inferiore rispetto a quelle degli altri anni a causa dell'effetto Covid-19, sono comunque rappresentative in quanto le attività di trasporto rilevanti sono quelle relative al "movimento" dei Veicoli Pesanti.

Nello specifico, il conferimento giornaliero dei rifiuti registrato all'impianto di Statte ha comportato un numero medio di movimenti intorno a 20/g con punte massime di 29/g.

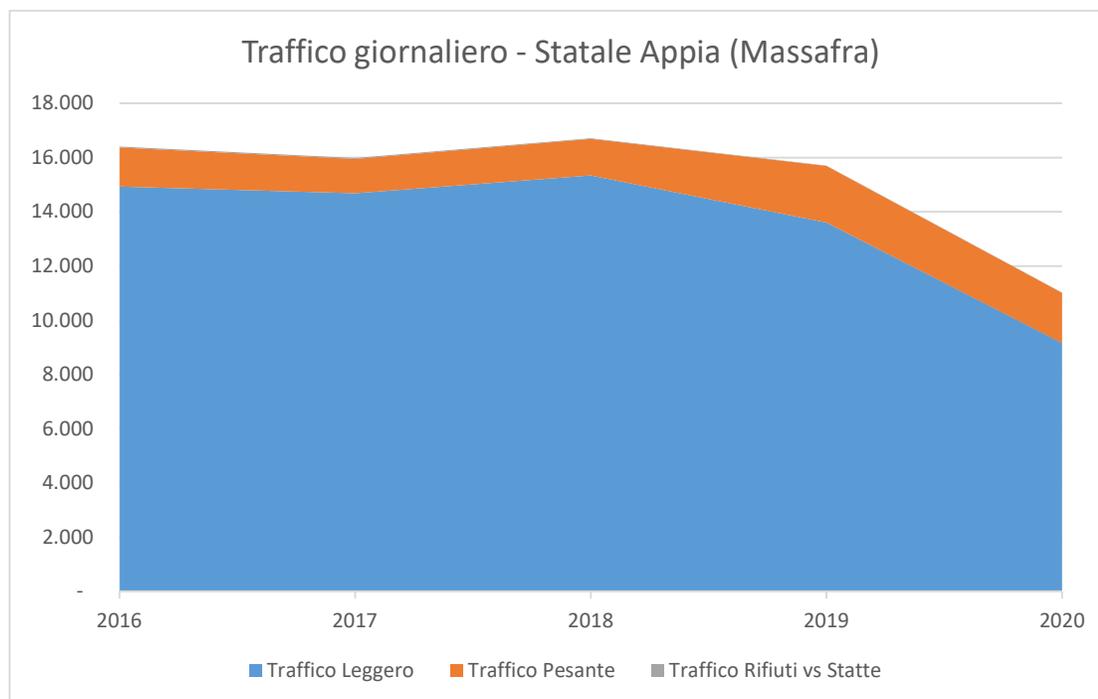
Traffico giornaliero - Statale Appia (Massafra)

Anno	Leggeri n.veicoli	Pesanti n.veicoli	Trend Traffico	Numero Veicoli trasporto rifiuti imp.Statte		Trend Traffico Rifiuti	Giorni osserv.ne	Strada Statale	Comune	Provincia
				medio	max					
2016	14.931	1.443	+	20	27	+	332	APPIA	Massafra	TA
2017	14.677	1.262	+	22	31	=	314	APPIA	Massafra	TA
2018	15.339	1.342	=	20	26	-	337	APPIA	Massafra	TA
2019	13.593	2.096	-	7	7	--	355	APPIA	Massafra	TA
2020	9.156	1.850	=	8	8	=	248	APPIA	Massafra	TA

da sito ufficiale ANAS Gruppo FS

Il contributo max (nel 2016) sul movimento veicolare complessivo delle percorrenze verso Statte sono del 0,12 % (cioè un camion di rifiuti ogni 1.000 veicoli in transito); il contributo sul movimento dei veicoli pesanti in transito (sempre nel 2016) sulla stessa tratta è del 1,3 % (cioè tredici camion di rifiuti ogni 1.000 camion in transito). Bisogna tener conto, altresì, che durante il periodo 2016-2019 sono state condotte attività di costruzione delle elevazioni del sistema di tenuta: quindi le osservazioni condotte nello stesso periodo hanno incluso anche i trasporti relativi a queste ultime attività.

I dati della tabella sono stati rappresentati nel grafico sottostante. Il traffico relativo ai mezzi che diretti alla discarica CISA Gravinola è impercettibile e quindi irrilevante, tant'è che il campo grigio, relativo appunto a tale contributo, non è visibile, tanto è piccolo



Le volumetrie che si renderà disponibile con il rimodellamento delle quote di colmata finale, si rammenta nella disponibilità di AGER Puglia, avrà sicuramente un impatto ridotto rispetto all'attuale sul traffico in quanto, si rammenta, i rifiuti deriveranno principalmente dal limitrofo impianto di Contrada Console



e quindi i mezzi non impegneranno la statale Appia, così come si evince dalla seguente ortofoto tratta dal sito Ufficiale della Regione Puglia (scala 1:4000).

Ortofoto ufficiale della Regione Puglia (1:4000), con indicazione della viabilità Comunale che separa l'accesso dell'impianto di Smaltimento di Statte dall'insediamento pubblico di contrada "Console" in Massafra



-  Impianto Pubblico  Impianto di smaltimento di Statte ed accesso ●
-  Tratto di strada Pubblica da percorrere per accedere all'impianto di smaltimento di Statte

In un'ottica più generale è possibile sintetizzare i concetti sopraesposti in un quadro di valutazione SWOT* per la iniziativa in oggetto, confermandone la validità della stessa per gli obiettivi contenuti.

** SWOT è una tecnica per valutare "forze, debolezze, opportunità e minacce" di un progetto. SWOT sta per Strengths, Weaknesses, Opportunities e Threats*

S Punti di Forza	W Debolezze
<ul style="list-style-type: none">• Strumenti di pianificazione e programmazione finalizzati al rispetto criterio della "Prossimità" di cui all'182-bis. del D.lgs. n.152/2006 s.m.i. (vedi recenti risposte Direzione Generale Economia Circolare MITE prot.2022-124 Allegato1-Riscontro 32592) declinati fino al livello regionale (PGRU_integrazioni 2022 e PGRS/2022). Convenienza economica offerta dall'utilizzo delle volumetrie rinvenienti dal progetto di rimodellamento dei profili di colmata per lo smaltimento degli scarti• Strumenti di programmazione e di azioni tematiche declinati dal livello comunitario (Agenda 2030) fino al livello locale per la riduzione della CO₂ e dei gas climalteranti (dal PNIEC al es. PAESC).	<ul style="list-style-type: none">• Impatto delle emissioni di metano (potente gas climalterante) da parte di impianti di smaltimento (D1) per bassa efficienza della tecnologia di recupero energetico del biogas.• I dati più recenti a scala comunale (2019) mostrano che il 36% della CO₂ emessa è riconducibile al settore residenziale mentre il 39% ai trasporti. Insieme comportano un'emissione pari a circa 7 Mton di CO₂/anno.
O Opportunità	T Minacce
<ul style="list-style-type: none">• Attuazione degli scenari previsti dai Piani regionali gestione rifiuti (PGRU con integrazioni 2022 e PGRS/2022) e recepimento degli attuali obiettivi assegnati in termini di raccolta differenziate e di recupero di materia.• Implementazione sistemi di mobilità con immissione di biometano in sostituzione di combustibili fossili soprattutto nel trasporto rifiuti con impianti vicini al luogo di produzione e/o soprattutto di trattamento (TMB e TM).• Riduzione delle emissioni di CO₂ e gas climalteranti come un obiettivo prioritario per ogni strategia integrata di gestione rifiuti.	<ul style="list-style-type: none">• La carenza di impiantistica evoluta per recupero dai rifiuti determina il ricorso allo smaltimento violando il principio della prossimità e quindi al trasporto verso impianti di trattamento finale con incremento emissioni gas serra.• Carenza di strumenti finanziari "ad hoc" per incentivare politiche di efficienza energetica anche e soprattutto nelle modalità di trasporto merci ed in particolare dei rifiuti.• Singoli strumenti a vantaggio di pubblico e privato non riescono ad aggiornare il parco mezzi delle attività di raccolta con impiego di alimentazione di biometano, e soprattutto per la microraccolta con utilizzo di propulsione elettrica.

Punto 3. In relazione alla valutazione di eventuali impatti cumulativi con altre attività nel contempo entrate in esercizio", si fa presente che la vicina discarica pubblica di Servizio/Soccorso di C.da Console, approvata con DGR Puglia n.1483/2018, **ha concluso la sua gestione attiva** per esaurimento delle volumetrie autorizzate **nell'ottobre 2020**. Le operazioni di "chiusura provvisoria" ex D.lgs n.36/2003 sono state completate nell'autunno 2021 e successivamente collaudate. Inoltre, la crisi economica generalizzata (già fortemente provata dalle vicende "ILVA" ed amplificata dall'emergenza COVID-19) sta assediando il tessuto produttivo della provincia Jonica, con conseguente chiusura di alcune attività produttive, soffocate anche dall'aumento del costo dell'Energia Elettrica e dei prodotti petroliferi (per effetto della guerra Russa dell'Ucraina").

Da ciò si comprendono le ragioni che consentono di asserire che le previsioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale presentato nel 2017 rimangono ancora attuali. Inoltre, le motivazioni che hanno ispirato il progetto in esame sono state confermate non solo dalle dichiarazioni rese nella Conferenza di Servizi del 25/10/2022 dal direttore di AGER e dal rappresentante della Regione Puglia, ma anche dalle ultime disposizioni straordinarie di AGER Puglia, di queste settimane, per lo smaltimento degli scarti del trattamento in impianti a tariffe di mercato più alte di quelle proposte dal Proponente nell'atto d'obbligo di cui sopra.

Relativamente allo studio degli impatti sulla salute, ARPA con Nota Prot. 0072891 - 12 del 25/10/2022 ha valutato il documento "*VIIAS Gravinola CISA S.p.A. - Aggiornamento Rev1.pdf*" datato 5 marzo 2021. Tale elaborato aggiorna la precedente versione del 23 novembre 2020, in ottemperanza alle integrazioni richieste dall'Agenzia con note prot. n.64573 del 08/10/2018 e n.14960 del 28/02/2019. ARPA chiede un nuovo aggiornamento che includa anche l'ammoniaca. A tal proposito il Gestore fa presente che nelle rilevazioni eseguite da due differenti laboratori negli anni 2020, 2021 e 2022, l'ammoniaca sul perimetro dell'impianto è sempre risultata inferiore al limite di rilevabilità e quindi non vi sono dati reali per poter effettuare tale integrazione.

Per quanto concerne la richiesta di aggiornare l'analisi di rischio previsionale utilizzando le quote finali del progetto in esame e gli esiti recenti delle campagne di monitoraggio effettuate sui pozzi spia della discarica, alla presente si allega una analisi di rischio previsionale aggiornata con i dati del biogas al 2022 e ottenuta con



un nuovo metodo di calcolo con il quale la valutazione prescinde dalla concentrazione di inquinanti nelle acque sotterranee e quindi tale analisi di rischio può essere considerata aggiornata alla attualità.

Pertanto, in riscontro della AC prot. n. 41824 del 14/12/2022, si trasmette:

Allegato 1 - CISA_Statte_VINCA_lug.2022.corretta

Allegato 2.0 - CISA_Statte_Integ.Rel.Progetto_Rimodellamento quote colmata finale_feb.23

Allegato 2.1.1 - CISA_Statte_Relazione_stabilità_fronti_colmata_finale_rev.2023

Tav. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10,11 ed. 2017 ; 6bis – 6ter, ed. 2022

Allegato 2.2 - CISA_Statte_Accordo di Programma sottoscritto dai Gestori_2019

Allegato 2.3 - CISA_Statte_Verifica Aggiornamento PGRS – 2022 ediz. febbraio 2023

Allegato 2.4 - CISA_Statte_Rel.Tecnica impianto di dispersione al suolo scarichi SD1; SD2; lug. 2022

CISA_Statte_Relazione Geologica e Idrogeologica ediz. lug. 2022

Allegato 3 – Analisi di rischio aggiornata e nota T&A

Distinti saluti

Il Presidente del CdA
Antonio Albanese

